

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

**Bollettino Valanghe nr. 131- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 23/04/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 24/04/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5  
4  
3  
2  
1











Molto Forte  
Forte  
Marcato  
Moderato  
Debole








**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

Neve fresca  
Neve ventata  
Strati deboli persistenti  
Neve bagnata  
Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Il manto nevoso è in generale ben consolidato su molti pendii ripidi. Nelle dolomiti fino a 2500-2700m e nelle Prealpi a tutte le quote, la copertura nevosa ha caratteristiche prettamente primaverili con spesse croste da fusione e rigelo che, visto lo scarso rigelo notturno, risultano non portanti già dalla mattinata; nelle esposizioni in piena ombra oltre i 2500m persistono strati deboli formati da neve vecchia. Oltre i 2500-2700m c'è la presenza diffusa di accumuli eolici anche di media grandezza creati durante la fase perturbata della scorsa settimana che nonostante risultano assestati e ben coesi con lo strato sottostante, localmente possono essere attivati anche con debole sovraccarico.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE		 DEBOLE			 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Domani giornata perlopiù nuvolosa, probabili rovesci e temporali soprattutto nel pomeriggio con precipitazioni nevose a partire dai 2200-2500m; temperature stazionarie e venti moderati da Nord. Nelle Dolomiti oltre il limite del bosco, il pericolo valanghe rimarrà MODERATO (Grado 2), le diffuse piogge previste per domani tenderanno ad indebolire gli strati superficiali, già dalla tarda mattinata saranno possibili piccole e medie valanghe di neve umida/bagnata dai pendii ripidi e alla base delle rocce; inoltre nelle Dolomiti oltre i 2600m, i recenti accumuli da vento saranno poco visibili poiché ricoperti dalla neve fresca, non è escluso che il distacco di valanghe a lastroni potrà avvenire anche con debole sovraccarico; in isolati casi, dai pendii ripidi ombreggiati, il forte sovraccarico potrà interessare gli strati deboli più profondi e le valanghe raggiungere le grandi dimensioni; detto ciò porre attenzione nelle zone sottovento di creste e imbocco di ripidi
DOLOMITI MERIDIONALI		 DEBOLE			 AUMENTO	

DOLOMITI SETTENTRIONALI						canalini di alta quota. Nelle Prealpi, oltre i 1800m, saranno possibili valanghe di neve bagnata di medie dimensioni a tutte le esposizioni; inoltre, dai ripidi pendii a fondo erboso si potranno verificare valanghe di slittamento. le condizioni metereologiche e la scarsa visibilità potranno rendere difficoltosa l'individuazione della corretta traccia di salita e di discesa e valutazione del singolo pendio.
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					